



Via Monsignor Giovanni Ferro n.1
89127 Reggio Calabria
Tel 0965/814015 Fax 0965/327890
e-mail info@atrc1.it

**VADEMECUM
PER
LA CACCIA AL CINGHIALE A SINGOLO
NELL'AREA NON VOCATA E/O NON ASSEGNATA**

Premesso che con Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 551 del 14.11.2018 è stato emanato il Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del cinghiale.

Che l'art.3 c.3 del suddetto disciplinare stabilisce che *"nelle aree non vocate e/o non assegnate a squadre di caccia al cinghiale, nell'ATC di appartenenza è consentita l'attività venatoria al cinghiale ai singoli cacciatori nel rispetto dei tempi (arco temporale, giornate, orari e limiti di carniere) e dei mezzi previsti nel calendario venatorio vigente"*.

Che l'art.5 c. 1 del suddetto disciplinare stabilisce che *"I cacciatori che intendono esercitare la caccia al cinghiale in forma singola nelle zone non vocate e/o non assegnate sono tenuti a darne comunicazione al Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia di appartenenza ed al settore caccia della Regione Calabria. Gli uffici dell'ambito territoriale di caccia consegneranno al cacciatore un documento contenente le principali norme di sicurezza da osservare ed altro documento sul quale il cacciatore annoterà le giornate di caccia dedicate e gli abbattimenti realizzati. Quest'ultimo documento dovrà essere riconsegnato agli uffici dell'ambito territoriale di caccia entro dieci giorni dalla data di chiusura del periodo di caccia al cinghiale"*.

Che il Calendario Venatorio per l'annata 2019/2020 emanato con Delibera di Giunta Regionale della Calabria n. 336 del 26.07.2019 stabilisce la caccia al cinghiale può essere esercitata dal 03.10.2019 al 02.01.2020, nei soli giorni di Giovedì, Sabato e Domenica.

Tutto ciò premesso, nell'intento di ottimizzare l'esercizio delle differenti forme di caccia al Cinghiale previste dal sopracitato Disciplinare nell'area non vocata e/o non assegnata, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità e cercando di soddisfare le esigenze di tutti i cacciatori in maniera equa, si evidenzia quanto segue:

1. Possono esercitare la caccia al cinghiale a singolo i cacciatori regolarmente iscritti all'ATC RC1 e che non siano contestualmente membri di una squadra di caccia al cinghiale;
2. Tale forma di caccia potrà essere svolta solo ed unicamente nelle zone non vocate e/o non assegnate;
3. Tali cacciatori potranno svolgere la caccia a singolo al cinghiale nella seguente forma:
"caccia in forma individuale all'aspetto con arma a canna rigata munita di ottica di puntamento".
4. Verificati i requisiti di cui sopra, al momento dell'accettazione da parte dell'ATC, i cacciatori riceveranno in consegna n. 20 fascette numerate (con possibilità di riassegnazione delle stesse) per contrassegnare i capi abbattuti ed una scheda-registro per le annotazioni delle uscite di caccia e dei capi abbattuti. Tale scheda dovrà essere riconsegnata all'ATC entro il 12 Gennaio p.v.;
5. E' fatto obbligo di presentare i tessuti prelevati dai capi abbattuti presso i centri di raccolta al fine di consentire i controlli sanitari necessari.

6. E' consentito l'utilizzo del cane purché lo stesso sia in possesso di brevetto di "limiere" o cane da "traccia di sangue";
7. Il Cacciatore è tenuto:
- Ad accedere al posto di caccia con il fucile scarico;
 - Ad abbandonare il posto di caccia con il fucile scarico;
 - Ad assicurarsi che non vi siano altre forme di attività venatoria in corso;
 - A valutare, prima di sparare, la gittata massima dell'arma e delle munizioni in uso;
 - Ad evitare di sparare su bersaglio di altro cacciatore;
 - A sparare solo quando ha la perfetta visione del bersaglio evitando, assolutamente, di sparare al fruscio o, comunque, al rumore;
 - A sparare dall'alto verso il basso;
 - Ad indossare indumenti ad alta visibilità;
 - Ad evitare di assumere bevande alcoliche prima o durante la battuta di caccia;
 - Ad evitare accuratamente di sparare in direzione di persone ovvero di abitazioni, strade, posti di lavoro, ecc;
 - Ad evitare di sparare verso siepi, cespugli o, comunque, posti dei quali non si abbia perfetta visibilità;
 - Ad evitare di cacciare tenendo il dito poggiato sul grilletto;
 - Ad evitare di scostare cespugli o arbusti con la canna del fucile;
 - Ad effettuare la caccia esclusivamente nei giorni e negli orari consentiti;

Disposizioni disciplinari

Premesso quanto stabilito dagli artt. 12, 13 e 14 del Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del cinghiale, la mancata osservanza di quanto disposto dal presente vademecum è da considerare infrazione di carattere grave ed è sanzionata, in base alle diverse competenze, dall'ATC e/o dalla Regione con apposito provvedimento. Inoltre Ai trasgressori delle norme che regolamentano l'attività venatoria saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge n. 157/92, dalla L.R. n. 9/96 e dalla legge n. 353 del 2000, art. 10 comma 3.

Reggio Calabria lì 05 Novembre 2019

Il Presidente
Dott. Labate Tancredi